



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 6 gennaio 2019

SABATO 5 San Giovanni Neumann

18.00 S. Messa Defunti: Emiliano Dalai
e Giuseppe Zaglio

DOMENICA 6 EPIFANIA del SIGNORE

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa Defunti: Franco

LUNEDI' 7 San Raimondo

8.30 S. Messa

MARTEDI' 8 San Massimo di Pavia

17.30 S. Messa

MERCOLEDI' 9 San Marcellino di Ancona

8.30 S. Messa

GIOVEDI' 10 Sant'Aldo

14.15 Catechismo 3-5 elementare

16.30 Adorazione Eucaristica

17.30 S. Messa

20.30 **ADORAZIONE per le vocazioni**
Santuario Madonna del Carmelo S. Felice

VENERDI' 11 Sant'Igino

8.30 S. Messa

SABATO 12 San Bernardo da Corleone

18.00 S. Messa

DOMENICA 13 Battesimo del Signore

11.00 S. Messa Defunti: Giancarlo Balabio

18.00 S. Messa

CARITA' di NATALE

"accendiamo la solidarietà"

*in occasione della Raccolta per la carità
la quarta domenica di Avvento (23
dicembre) abbiamo raccolto 474 euro
che andranno al fondo parrocchiale in
aiuto alle famiglie in difficoltà del
territorio grazie!*

commento del Vangelo dell'Epifania del Signore
(Vangelo di Matteo 2,1-12)

I Magi-bambini

di don Giovanni Berti



La sera dell'ultimo dell'anno nell'Oratorio parrocchiale abbiamo organizzato il cenone, aperto a tutti, ed erano presenti diverse famiglie con bambini anche piccolissimi. Ad un certo punto della serata, prima del dolce, è stato messo in scena un breve spettacolo di Magia per tutti i bambini seduti davanti al palco. Un giovane e il suo papà, entrambi vestiti da clown, hanno iniziato a fare alcuni giochi e piccole Magie con della musica, per far sorridere e coinvolgere i più piccoli. La semplicità delle cose messe in atto dal duo era assoluta, e alla mia vista e anche a quella degli altri adulti presenti, il tutto sembrava a tratti davvero troppo banale e incomprensibile. Mi hanno però colpito gli sguardi dei bambini che invece erano incollati a quello che avveniva sul palco ed erano davvero divertiti. Ai loro occhi lo spettacolo pensato per loro era bellissimo e pieno di gioia. E così anche io nel riflesso degli sguardi dei bambini ho visto uno spettacolo meraviglioso.

Leggendo il Vangelo dei Magi pensavo agli occhi di questi personaggi strani che si presentano a Gerusalemme con una domanda assurda che mette a disagio il clero e i potenti della grande città. Cercano un re da adorare come si fa solo con Dio! Sono venuti da chissà dove, e sono senza nome e numero (il vangelo parla di "alcuni" Magi... da oriente). Non dovrebbero conosce-

re nulla di profezie, di Messia, di Regno di Dio, eppure si sono messi in viaggio, ispirati da una stella. Secondo la mentalità antica ogni essere umano che veniva al mondo aveva la sua stella, più luminosa a seconda della sua importanza. Questi astrologi o addetti alla Magia (Magi o maghi... sono la stessa cosa) hanno seguito un piccolo segno e hanno affrontato un percorso lungo e difficile che è iniziato proprio dal loro cuore, luogo dove scatta la scintilla della ricerca di Dio, una scintilla che Dio stesso mette.

Ma a Gerusalemme i Magi trovano il muro del pregiudizio su di loro e soprattutto su Dio. Gli abitanti della città sono così dediti a contorti ragionamenti su sé stessi che non riescono più a vedere la scintilla di Dio che brilla anche nel loro cuore, come in quella di ogni uomo. Erode con il suo potere che tiene stretto e i religiosi che hanno ormai rinchiuso Dio nelle loro tradizioni, liturgie e schemi mentali, non vedono la stella di Gesù in cielo, nel loro cuore e tantomeno nelle Scritture, che pure sono lì a fare da guida.

Gli occhi dei Magi sono fissi sulla stella, sulla loro ricerca sincera e innocente di Dio. E a Betlemme lo vedranno ancora più luminoso della stella in cielo. Vedranno Dio e la realizzazione di ogni loro attesa. Riescono a vedere Dio in Gesù e sua madre, e con i loro doni confessano la loro fede accresciuta e ancora più luminosa. Riconoscono in Gesù il Re del mondo (oro), il vero mediatore tra Dio e la terra (incenso) e lo Sposo dell'umanità (mirra). E il fatto che per la strada di ritorno Dio parlerà direttamente loro in sogno (e non più dalla stella) significa che davvero sono cresciuti ancora di più interiormente e nella comunicazione con il Signore.

Erode e i religiosi rimangono intrappolati dalle mura di Gerusalemme che non è distante da Betlemme. Hanno spento il desiderio di Dio, hanno chiuso gli occhi alla meraviglia e sono solo capaci di giudizi e violenza. I Magi al contrario sono come quei bambini dello spettacolo in oratorio, capaci di vedere cose meravigliose anche in piccoli segni sinceri fatti per loro. I Magi hanno lo sguardo innocente dei bambini, come del bambino Gesù, e sanno mettersi in gioco senza troppi filtri di ragionamenti, convenienze, pregiudizi e paure. Negli occhi di questi Magi-bambini oggi anche io voglio vedere riflesso Dio che si manifesta a me in molti modi (Epifania significa proprio "manifestazione") e mi invita a provare gioia solo se mi lascio andare, se amo senza paure e condizionamenti, se mi metto in gioco come loro, nella vita e nella fede.

le mie mani

di Charles Singer

Le mie mani, coperte di cenere, segnate dal mio peccato e da fallimenti, davanti a te, Signore, io le apro, perché ridiventino capaci di costruire e perché tu ne cancelli la sporcizia.

Le mie mani, avvinghiate ai miei possessi e alle mie idee già assodate, davanti a te, o Signore, io le apro, perché lascino andare i miei tesori...

Le mie mani, pronte a lacerare e a ferire, davanti a te, o Signore, io le apro, perché ridiventino capaci di accarezzare.

Le mie mani, chiuse come pugni di odio e di violenza, davanti a te, o Signore, io le apro, deponi in loro la tua tenerezza.

Le mie mani, si separano dal loro peccato, davanti a te, o Signore, io le apro: attendo il tuo perdono

“Pregate il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe”
(Luca 10,2)

ADORAZIONE EUCARISTICA

per tutte le vocazioni

giovedì
10 gennaio 2019

20.30
Adorazione guidata

21.30 preghiera personale

**Santuario
Madonna
del Carmine**
San Felice del Benaco



Parrocchie della Valtenesi-Diocesi di Verona

ORARIO invernale fino al 31 marzo 2019

Messe feriali (da novembre a marzo in cappellina dell'Oratorio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 17.30** (con adorazione il giovedì alle 16.30)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 18.00**

DOMENICA e festivi **alle 11** e **alle 18.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30